Giovedì 11 Settembre 1919

ABBONAMENTO

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 — Semestre L. 8 Trimestre L. 4. — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione.

Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese», Cattaneo

UDINE - Anno XVIII N 225

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Haasenstein & Vogler Via Prefettura, 6 Udine e sue succ. in Italia ed Estero ai seguenti prezzi per linea di corpo 7; Terza pagina L. 1,—; Quarta pagina Cent. 30 (larga 1/10 di pagina); Cronaca L. 2,— per linea; Avvisi economici Cent. 5 e 10 per parola.

Pagamento anticipato

Conto Corrente con la Posta

Il giudice unico

Roma 10 — Prossimamente andrà in vigore la riforma del giudice unico. Crediamo opportuno riprodurre le principali innovazioni che verranno perciò introdotte nella procedura.

L'udienza

La divisione dell'udienza civile in due fasi o periodi consecutivi, introdotta dalla riforma del rito sommario nel 1911, e riconosciuta opportuna nella pratica, è stata conservata anche nel nuovo giudizio di prima istanza.

Però, abolito il collegio, l'udienza si svolgerà tutta davanti al Presidente, il quale darà nel primo periodo i provvedimenti ordinatori circa i rinvii e le cancellazioni delle cause dal ruolo e nel secondo quelli che predispongono la decisione o l'istruzione delle cause non differite nè cancellate.

La discussione e la decisione

Quanto alla decisione, egli fisserà alle parti i termini per lo scambio delle difese e per la consegna delle carte al cancelliere, e designerà sè medesimo o un giudice del tribunale per conoscere della lite.

La designazione potrà avvenire anche in una udienza posteriore a quella in cui sono stati dati i termini ove il presidente voglia prendere visione preventiva degli atti: con questa utile disposizione è reso agevole distribuire il lavoro, tenendo conto della natura di ogni causa, tra i vari magistrati addetti ai grandi Tribunali

Dal ciclo normale dell'udienza si distacca la discussione orale, che ha luogo quando una delle parti ne abbia fatto richiesta o quando debba concludere il P. M. e segue davanti al presidente o al giudice, secondo che all'uno o all'altro sia devoluta la *decisione della causa*.

Dopo esaminati gli atti, il decidente potrà riaprire il contradditorio, chiamando i procuratori per far loro presenti irregolarità a cui sia facile riparare, o per averne schiarimenti, o per contestare a tutti gli interessati conclusioni nuove, prese nell'ultimo momento, riceve in tal modo più larga e conveniente attuazione un principio già accolto nel regolamento generale giudiziario, e si raggiunge una maggior garanzia della appropriata risoluzione dei vari punti controversi, mentre *viene a ridursi* la *possibilità* di sentenze puramente interlocutorie.

Notevole, nelle nuove disposizioni, è la facoltà concessa al magistrato di ordinare la comparizione personale delle parti, allo scopo di poterle conciliare o di avere una più viva o diretta notizia dei fatti controversi: facoltà riconosciuta in modo assai limitato nel codice di procedura civile e ammessa invece largamente dalle migliori legislazioni straniere.

Il procedimento abbreviato

La forma di procedimento abbreviato, già introdotta dalla legge del 1901, per le cause in cui una delle parti dimostri di avere interesse a una pronta soluzione, depositando preventivamente gli atti e i documenti, è stata opportunamente estesa a tutti i giudizi contumaciali che non hanno bisogno di lunghi rinvii per preparazione e scambio di reciproche difese.

L'istruttoria

Semplice e relativamente celere è anche il sistema dell'istruzione della lite.

Il presidente, quando le parti siano di accordo sulla necessità di un'istruttoria, designa per l'esecuzione degli atti sè stesso o un giudice. E per dare la maggiore possibile elasticità al procedimento, è lasciato al concorde volere delle parti di formulare o in udienza o posteriormente dinanzi al giudice designato i fatti costituenti d'oggetto della prova, o di proporre allo stesso magistrato nuovi e ulteriori atti istruttori.

Le prove disposte con sentenza rimarranno di diritto affidate all'estensore della decisione, attuandosi, fin dove è possibile, il principio dell'identità del giudice per tutto il corso della lite.

Il magistrato incaricato dell'esecuzione di una prova provvederà con rapido procedimento sugli incidenti che sorgano durante l'esecuzione.

Esaurita l'istruttoria, la causa, per passare allo stadio di decisione, dovrà, di regola, riassumersi all'udienza del presidente, come si fa anche oggi; ma si è utilmente consentito alle parti di raggiungere i vantaggi di una maggiore celerità e d'una completa identità del giudice, col proporre, se riescano ad accordarsi su questo punto, la definizione del merito allo stesso magistrato che ha diretto l'istruttoria, e che in tal caso disporrà per *lo scambio* delle difese e per l'eventuale discussione.

La sentenza

E' abolita la formalità della pubblicazione delle sentenze che avrebbe costituito un inutile ingombro dell'udienza presidenziale, e rimanere invece l'obbligo nel cancelliere di comunicare il depositivo alle parti comparse.

I giudizi esecutivi

Tanto per i giudizi di espropriazione immobiliare, quanto per i giudizi fallimentari, si è prevista la creazione di apposite sezioni nei Tribunali più importanti, per una conveniente divisione del lavoro. La procedura di espropriazione immobiliare è stata modificata, trasferendo nel giudice che pronuncia la *sentenza di autorizzazione a vendita* tutte le ulteriori attribuzioni fin qui spettanti al presidente, al collegio e al giudice graduatore.

Si è resa più semplice e più economica l'approvazione od omologazione dello stato di graduazione, permettendo al giudice di provvedervi con ordinanza anzichè con sentenza, se egli riesca a comporre gli eventuali dissensi, e a raggiungere sullo stato da lui proposto o *sulle domandate variazioni* l'accordo degli interessati.

Il fallimento

Il potere di dichiarare il fallimento data la gravità della pronuncia, è stato attribuito al solo *presidente* del tribunale o dell'apposita sezione come al magistrato che più direttamente viene *a succedere al collegio*; e così pure il potere di decidere sulle opposizioni e di ordinare la riapertura di fallimenti già chiusi. La sentenza dichiarativa conterrà la designazione dello stesso presidente o di un giudice per la vigilanza sulla gestione fallimentare e per gli ulteriori provvedimenti che intorno ad essa si rendano necessari. Il magistrato designato, oltre ad esercitare le funzioni che fino ad oggi esercitava il *giudice delegato* dal *collegio*, deciderà con sentenze vere e proprie, soggette all'appello in tutti i casi in cui decideva il collegio, come sulla verifica dei crediti, sulle rivendicazioni e sulla omologazione del concordato. Il reclamo al collegio, che il codice di commercio ammetteva contro talune ordinanze del giudice delegato, si è mantenuto, avendo in questa ipotesi la deliberazione del Tribunale carattere definitivo.

In materia di fallimento è stato attuato un tipo celerissimo di procedura *tanto per le opposizioni da trattarsi* avanti il presidente, quanto per le contestazioni sui crediti, le verificazioni e le opposizioni al concordato; sul ricorso della parte istante il magistrato fisserà senz'altro con decreto i termini per lo scambio di documenti e difese ed il giorno per la pubblica discussione.

La domanda di convocazione dei creditori per proporre il concordato preventivo si presenterà al presidente, che, accogliendola designerà sè medesimo od un giudice per gli atti successivi. Il designato si intenderà sostituito al collegio relativamente alla omologazione del concordato.

Le materie speciali

Il decreto dispone anche per i procedimenti speciali e per gli affari di giurisdizione volontaria, che il presidente riterrà per sè o rimetterà volta per volta ad un giudice. Per la migliore distribuzione del lavoro dei grandi Tribunali è stabilito che al principio di ogni anno *giudiziario* possano, con decreto reale, nominarsi uno o più giudici incaricati della volontaria *giurisdizione*, e analogamente uno o più giudici per tutte le pratiche relative alle società commerciali, che tanta importanza hanno ormai assunta in tutta Italia, e specie nei centri di maggior vita industriale.

In analogia a quanto è sancito per i giudizi in contradditorio è data al magistrato, investito della cognizione d'un ricorso in queste materie, la potestà di chiamare avanti a sè gli interessati personalmente, per interrogarli e averne schiarimenti sull'oggetto della domanda.

Il pubblico ministero, quando debba concludere in merito al ricorso, potrà proporre al giudice che si convochino gli interessati, e in tal caso assisterà alla loro comparizione. Non sussistendo più nei Tribunali il collegio, come autorità che decida in prima istanza, si è dovuta rimettere direttamente alla Corte d'Appello la cognizione dei motivi di ricusazione o di astensione del presidente o di un giudice. Se si tratti di ricusazione o astensione d'un pretore provvederà invece il presidente del Tribunale, senza facoltà di affidare una *funzione* così delicata ad un giudice, essendovi tra giudici e pretori parificazione di grado.

I concetti fondamentali, a cui si ispira il regolamento, come si rileva dalla relazione, sono questi: apportare nei nostri Istituti la minor possibile trasformazione, rafforzare ed estendere i poteri del presidente riconoscendo in esso il magistrato immediatamente investito della cognizione delle cause e *di qualunque altra funzione giurisdizionale*, con ampia facoltà di trattenere a sè gli affari o di distribuirli tra i giudici, ed accrescere infine, l'ingerenza direttiva del magistrato nello svolgimento dei rapporti processuali.

Notizie dal Friuli

I signori Abbonati

che in questi giorni hanno ricevuto la sollecitazione di regolare il loro conto con l'Amministrazione, sono pregati a volerlo fare con cortese sollecitudine.

da Torreano [di Cividale

Fasti amministrativi. - tentativi.... di economia! - confusione amministrativa!...

Qui tutti avevano sentito con un senso di sollievo che finalmente il Consiglio aveva nominato un Segretario Comunale nella persona del sig. Feliziani dott. Filippo da Acquasanta (Ascoli Piceno), preceduto da ottima fama. Senonchè uno dei concorrenti trombati, venuto in possesso della busta con la quale pervenne l'istanza dell'eletto, e veduto che il timbro *d'arrivo porta* la data del 16 *maggio*, il concorso doveva essere chiuso il 15, inviò un ricorso all'autorità amministrativa per l'annullamento della nomina del Feliziani. La cosa pende tuttora alla Prefettura e tutte le altre cose si trascinano fra i moccoli degli amministrati!

×

La Giunta auspice il Sindaco, aveva già tutto predisposto per concedere al progettista a trattativa privata, il lavoro della strada di Masarolis, e s'industriava di ottenerne la ratifica Prefettizia sul motivo principale ed unico di.... non perdere inutile tempo!...

Però in seguito ad energiche proteste di alcuni consiglieri, stanchi di fare da teste di legno, e che vedevano tutt'altro che chiaro nella faccenda, la Giunta dovette fare a meno di aver tanta premura e lasciare invece che *l'acqua vada per sua china. Difatti la* Giunta dovette, volente o nolente, dovette disporre l'asta pubblica ch'ebbe luogo il 29 agosto pp. I concorrenti furono 23, dei quali ben sette fecero le offerte. Il ribasso maggiore fu del 23 0|0, vale a dire circa lire 11.00 in meno dell'importo progettato! Altro l'1 1|2 0|0 offerto nella trattativa privata! Povera Giunta.

Sulla piazza comunale del fieno a Canalutto la Società Cementi ha dato principio alla costruzione di quattro piloni a sostegno della filovia; e ciò unicamente in seguito a verbale permesso del nostro onnipotente Sindaco! Da qui le platoniche lagnanze espresse sommessamente dagli abitanti di Masarolis che si vedono così precluso l'unico posto per la pesatura del loro fieno calato dalla montagna.. a dorso d'uomo.

Per l'8 corrente era indetta una seduta consigliare in seconda convocazione per trattare un unico oggetto: Contributo del Comune per l'istituzione di un ufficio postale. A dir vero il giorno e l'ora prescelti per tale seduta erano *in troppo intima connessione* col Dio Bacco. Ed il Sindaco, accorgendosi di avere sulla coscienza anche l'affare dei piloni a danno di quelli di Masarolis, pensò anzitutto a provvedere per la sua integrità personale, parendogli fosse insufficientemente tutelata dalla propria artiglieria tascabile e dai suoi due attachés: Vice facente funzioni di segretario in via provvisoria, e guardia campestre urbana messo, lacchè, postino ecc. ecc

«E il mezzo escogitato servì di stupefacente réclame alle sue gesta! Diffatti fin dal mattino si vide passeggiare su e giù pel paese una pattuglia di cinque carabinieri espressamente venuti da lontano per sottoporsi agli ordini del Sindaco; pareva di essere tornati al tempo del quarant'otto!

Però durante la seduta consigliare, e nè prima nè dopo, non si vide neppur l'ombra dei temuti abitanti di Masarolis. La loro calma aveva fatto succedere una tempesta in un bicchier d'acqua! In consiglio si udirono alti, coprenti ogni fracasso, i pugni e il vocione del ff. di segretario provvisorio, *il quale si sgolava a dimostrare* che essendo la piazza di proprietà comunale il Sindaco era ed è in diritto di farla occupare coi piloni! Violentissima fu la diatriba sorta in proposito fra i presenti, fino a che il Sindaco si assunse di far da mediatore per tappare la falla!

L'accaloramento degli animi aveva fatto dimenticare l'unico oggetto da trattarsi, che fu poi esaurito col deliberare il *concorso nella spesa* per un postino.

E pensare che qui ci sarebbero tante altre cose da sistemare; *fra le* altre la eterna pendenza del disservizio medico che obbliga gli ammalati abbienti a ricorrere a Cividale. Nonchè la mancanza di guardie campestri che lascia decimare le frutta pendenti, ora che si avvicina il tanto sospirato momento del raccolto!

E gli *elettori?* Dormono e dormiranno, per votare poi ad occhi chiusi!

Bisogna proprio dire che generalmente *gli amministrati* hanno gli amministratori che si meritano!

da Gemona

CONSIGLIO COMUNALE

Il 15 corrente si raduna il nostro Consiglio Comunale.

Verranno tra l'altro trattati gli oggetti seguenti:

Ferrovia Portoguaro - Casarsa - Gemona. Riparto contributo.

Sussidio del Comune per il miglioramento zootecnico.

Approvazione in seconda lettura del disciplinare per la concessione dell'acqua dei *Rivoli bianchi.*

Approvazione disciplinare per la posa lungo la strada nazionale, dei tubi per l'acquedotto di Ospedaletto - Stazione.

Approvazione in prima lettura del prestito per la costruzione dell'acquedotto Ospedaletto - Stazione.

Regolamento per il pubblico macello.

Comunicazione della lettera 17 giugno 1913 n. 3008 del R. Provveditore agli studi relativa all'autonomia delle scuole.

Illuminazione del quadrante dell'orologio.

Voto per le facilitazioni ferroviarie per gli emigranti.

Relazione della Giunta sui lavori di riparazione del palazzo Municipale e provvedimenti relativi.

Nomina del rappresentante delle Società Operaie in seno alla Comitato *per la emigrazione*.

Nomina del rappresentante del Comune in seno alla Commissione di vigilanza per la Cattedra Ambulante di Agricoltura.

Seduta segreta

Nomina del collaudatore del pubblico Macello.

Domanda dei Medici condotti per aumento di stipendio.

Nomine di insegnanti.

da Mortegliano

Tentato suicidio

10 La giovinetta Casaretto Rosina oggi alle ore 11 1|2 non si sa precisamente per quali motivi ingoiava 3 pastiglie di sublimato corrosivo per porre termine alla sua vita. Sopravvenutole il vomito, i suoi famigliari chiamarono il medico il quale prestò i soccorsi dovuti e si riservò la prognosi. Auguriamo alla Casaretto il ricupero della salute affinchè possa godere molti anni felici.

da Codroipo

La gravissima caduta di una vecchia

Certa Angela Rotaris una povera vecchia più che ottantenne di Coderno salendo ier sera le scale per andare a dormire, inciampò e rotolò giù andando a battere il capo sul ciottolato sottostante.

Subito soccorsa dai parenti fu affidata alle cure del medico del luogo che le riscontrò una gravissima ferita alla testa per cui, si teme che debba soccombere.

da Cividale

Il Congresso dei segretari comunali

Il 21 corrente avrà qui luogo un congresso dei segretari comunali del Friuli.

Verrà trattato il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni della Presidenza ed eventuali deliberazioni; 2. Partecipazione della Società alla Federazione Regionale Veneta; 3. Temi vari di interesse Comunale o di classe.

Da tutti i partecipanti verrà effettuata un gita all'Esposizione intermandamentale. Seguirà un banchetto. Il Congresso sarà tenuto nella sala dell'Albergo al Friuli gentilmente concessa.

Disertori

Si costituirono alle guardie di finanza di Albana ed ieri furono passati alle carceri a disposizione dell'autorità, due soldati della marina austriaca certi Bras Ottone di Francesco nato a Gastua (Istria) imbarcato sulla nave Mars e Giovanni Milanovichi di Matteo da Carlobag (Fiume) fuochista sulla nave «Teghetoff».

da S. Vito al Tagliam.

LA MOSTRA BOVINA

Il programma

Domani venerdì, si aprirà il ciclo delle feste per l'inaugurazione della nuova linea ferroviaria San Vito — Motta — Portogruaro.

Per la grande mostra bovina mandamentale vi è un vivo interessamento ed una grandissima aspettativa. Ad essa sono iscritti 500 animali della *migliore razza Svizzera e Simental.*

La Giuria è composta di trenta persone fra le più competenti nel campo zootecnico.

Verranno distribuiti premi per lire 2000 in denaro, 7 medaglie d'oro, 6 d'argento dorato, 23 d'argento, 10 di bronzo, più menzioni onorevoli e diplomi.

Dopo la assegnazione dei premi vi sarà un grande banchetto alle ore 14 nella sala terrena municipale.

Nelle scuole maschili, verrà tenuta la mostra del caseificio, chè riuscirà importante, dato il numero delle latterie sociali iscritte per la finezza della produzione.

Queste sono: Gleris, Liguganana, Savorgnano, S. Giovanni di Casarsa, Morsano, Bagnarola, Barco di Pravisdomini, Taiedo di Chions, Bagnaria e Cima d'Olmo.

Nei locali delle vecchie scuole maschili l'Associazione Agraria Friulana aderendo all'invito del Comitato dei *Festeggiamenti*, *fece disporre in due* ampie aule messe a sua disposizione uno splendido emporio di macchine speciali per caseificio.

Ci consta che durante tutti i tre giorni funzionerà un gruppo di macchine mosse da un motore a benzina; gruppo, che aggiunto alla caldaia ed agli altri attrezzi e strumenti accessori formerà una sala per la lavorazione del latte, veramente modello, e dalla quale i preposti alle latterie ed i casari potranno ritrarre utili insegnamenti a giovarsi per i loro futuri acquisti.

Vi sarà grande ballo popolare, ed alla sera, la musica di Cordovado, svolgerà il seguente programma:

Monte d'argento, marcia, Filosa
Adelina, polka per clarinetto, Cappetti
Pot-pourri, Fra Diavolo, Auber.
Grande marcia Egiziana, Riverso
Marcia militare, Mariani.

Alle ore 9 del mattino con la musica stessa verranno fatti i ricevimenti degli ospiti alla stazione e l'apertura delle mostre e della pesca di beneficenza.

I *festeggiamenti seguiranno sabato* e domenica.

Si prevedono numerosi forestieri Domenica verrà fatta la distribuzione dei premi e sarà tra noi la musica di Treviso per un concerto.

Sabato continuazione della pesca e concerto della banda di Cordovado.

Le corse ciclistiche di domenica promettono un risultato splendido.

da Tolmezzo

In memoria di Giuseppe Verdi

Un comitato di cospicue personalità cittadine con a capo il Procuratore del Re cav. avv. Zamparo sta organizzando una grande serata verdiana per commemorare degnamente anche tra noi il grande musicista.

La serata è fissata per 20 settembre, e sarà un notevolissimo avvenimento artistico!

Vi parteciperanno ottimi musicisti di qui, e della vostra città.

La candidatura Gortani

E' stata offerta la candidatura politica per il nostro collegio al prof Michele Gortani, il quale ha dichiarato di accettarla.

Il prof. Gortani insegna da varii anni geologia all'Università di Torino ed è favorevolmente noto nel campo scientifico.

da Latisana

E' morto

Narrammo giorni fa la grave sciagura toccata a certo Zoccolo Luigi *di Palazzolo, il quale venne colpito* da un cavallo con un terribile calcio al petto.

Il disgraziato venne ricoverato al nostro ospedale, ma tutte le cure dei medici del Pio Luogo, non valsero a sottrarlo alla morte.

da Corno di Rosazzo

Per non perdere la collaborazione del cav. Perusini

Il Sindaco co. Ugo di Manzano appena ebbe notizia che la Giunta del Consorzio del Poiana aveva deliberato di non accettare le dimissioni presentate dal cav. Perusini, ha fatto vive insistenze presso l'egregio uomo, per indurlo a rimanere nella carica che egli copre con tanta autorità e competenza.

Il conte Manzano ha anche vivamente officiato il cav. Perusini a noti motivi di famiglia fu costretto a rinunciare alla carica di Sindaco, resta almeno nella *Giunta* comunale quale assessore.

da Lestizza

Consiglio Comunale

Ieri alle 15 si riunì il nostro Consiglio presenti i Signori: Compagno Sindaco; Declara Pietro, Caspon Vittorio, Marangoni Giuseppe e Tavano G. B. assessori; i consiglieri Benedetti Benetto, Gomboso Enrico, Tomada Francesco, Flouani Antonio, Novello G. B., Goboso Francesco, Papalini Giovanni, Garzitto Gottardo, Pagani Giuseppe, Salvadori Giacomo, Garzitto Angelo, Pagani Camillo.

Aperto la seduta e letto ed approvato il verbale della seduta precedente si passa alla discussione dell'ordine del giorno.

Servizio Veterinario Consorziale - Deliberazione relativa. Il sindaco signor Compagno propone il distacco del consorzio Mortegliano - Pozzuolo - Talmassons e l'unione al consorzio Pasian Schiavonesco, Meretto di Tomba. Produce lettera *prefettizia* che quasi impone tale passaggio.

Il consigliere Pagani Giuseppe si oppone in quanto non ritiene legale tale imposizione e anche perchè essendo il centro del consorzio attuale molto più vicino al grosso del comune di quel che sarebbe quell'importo e proposta ritiene dannoso tale passaggio.

Il Sindaco tenta mantenere la proposta ed alle repliche del pagani chiede dalla stesso un ordine del giorno.

Il Consigliere Gomboso Enrico, sfuggendo all'argomento in discussione *voleva* che la *frazione di S. Maria*, pur essendo la più grossa del comune e la più vicina e Mortegliano, chiede il distacco dell'attuale consorzio perchè il veterinario non fu mai investito. Il Sindaco aggiunge che altrettanto si è verificato per le frazioni di Vallacaccia e Nespoledo, ove anzi il veterinaio dott Vedovato siasi solamente, o quasi; una volta perchè chiamato da lui per la puopria famiglia. La discussione continue animata a lungo su questi sono ed infine respinto l'ordine Pagani tendente il continuamento dell'attuale consorzio, viene approvato il passaggio al consorzio Pasiano-Meretto proposto del Sindaco.

Accoglie le proposte del segrtario d'Emigrazione di Udine circa alcune modificazioni alla concessione XXI riguardo le lettere di riconoscimento operai che si recano all'estero.

Accoglie l'istanza Mion Pietro per affranco canone livellario e approva la capitalizzazione del canone al 3,50 0|0.

Approva la delibera d'*urgenza* della Giunta che prolungava di un mese il concorso a segretario comunale.

Sospende *l'istanza* Tavano Luigi per cessione ritaglio stradale su richiesta del consigliere Pagani Giuseppe il quale ritiene che tale ritaglio sia ancora produttivo e su proposta del sindaco delega i signori Pagani Camillo e Gomboso Francesco ad un sopraluogo.

Sospende l'alienazione relitto stradale posto in pertinenza di S. Maria.

Approva alcune delibere della Giunta *con storno fondi.*

Sospende la liquidazione specifica geometra Follador.

In seduta segreta nomina a segretario comunale il sig. Pastorello Giuseppe. — A maestra di S. Maria (a richiesta delle unanimità dei consiglieri frazionisti) la signora Virginia Saldolini-Moro; a maestra di Lestizza la sig.na De Marco Erminia; a maestra di Sclaunicco la sig.ra Spangaro.

CADE DALLE SCALE

Ieri il sessantenne Braidotti Antonio scendendo nella scala di legno posta nella casa del genero Marangoni *Francesco*, precipitò colla scala stessa di un'altezza di tre metri. Chiamato d'urgenza il medico dott. Padovan gli riscontrò semplici contusioni alla spina dorsale, guaribile in pochi giorni salvo le complicazioni che possone derivarne data la tarda età del Braidotti. Informati vennero sul luogo i carabinieri per assodare le eventuali responsabilità.

da Pordenone

Per l'ospedale

Al 16 corrente il nostro sindaco cav. Querini ed il comm. Borgomanero commissario prefettizio dell'Ospedale assieme all'on. Chiaradia si recheranno a Roma per conferire con i Ministri competenti onde ottenere il prestito di favore necessario per la costruzione del nuovo Ospedale.

Il prestito verrebbe garantito dal consorzio dei Comuni del distretto che presto si costituirà.

da Casarsa

Un'armatura che crolla

Questa sera verso le cinque e mezzo, una trave che sosteneva un'armatura di un erigendo fabbricato di proprietà del negoziante Lorenzo Bisasotto cedeva facendo crollare l'armatura che travolgeva da circa otto metri di altezza due operaimuratori.

Uno di essi potè affermarsi alle corde di sostegno e e rimanere incolume mentre l'altro, certo Querini Giovanni d'anni 38 da Spilimbergo precipitò al suolo riportando delle gravi contusioni.

NOTIZIE ARTISTICHE E VARIETÀ

L'Accademia di Santa Cecilia

Il Consiglio Direttivo della Reggia Accademia di Santa Cecilia ha deliberato di sostituire all'annuale concorso, l'istituzione di una Commissione permanente per l'esame e la scelta delle composizioni sinfoniche e vocali che saranno inviate all'Accademia per poter essere eseguite nei concerti del l'Augusteo. Non vi sarà quindi termine prefisso per la presentazione dei lavori che potranno essere consegnati anche durante il corso della stagione. La Commissione composta dei maestri falchi, Pinelli, Vessella, Respighi, Setaciolo, Ruspini, e Molinari, inizierà le sue sedute nel prossimo mese di ottobre, ma gli autori che desiderano sottoporre all'esame della Commissione le loro composizioni, possono inviarle alla segreteria della Regia Accademia in via Vittoria N. 6.

Concorso di società corali

Tra i festeggiamenti indetti dal Comitato per le onoranze popolari a Giuseppe Verdi — Comitato presieduto da Arrigo Boito — figura anche un concorso nazionale di Società corali da tenersi a Milano nei giorni 4 e 5 deltobre prossimo.

Nella Commissione ordinatrice di questo concorso fanno parte come presidente il maestro Tullio Serafin e quale vice-presidenti i maestri *Giuseppe* Bracci ed Arturo Seppilli

Fornito di importanti premi, il concorso è diviso in tre categorie: la prima per le Società aventi più di 40 esecutori, la seconda per quelle aventi meno di quaranta esecutori, ma più di venti, la terza per le Società corali miste.

Ai partecipanti, che si prevede saranno numerossimi, le ferrovie di Stato, accorderanno speciali riduzioni.

"Il Parsifal,,

L'anno venturo le scene liriche internazionali vedranno dunque un'invasione di «Parsifal».

All'estero il capolavoro wagneriano avrà un numero stragrande di edizioni; e questo potrebbe forse giustificare il parere di quanti volevano ancora riservato a teatro di Bayreuth, o almeno subordinato a speciali restrizioni, il diritto di rappresentare il «poema sacro».

Soltanto a Parigi tre saranno i teatri in cui «Parsifal» verrà eseguito nella stagione prossima: l' «Opera» dove i principali interpreti saranno probabilmente Lucienne Brèval, Mauric Renaud e il tenore Franz; il «Théatre des Champs-Elyses» dove l'impresario Astruc prepara una esecuzione del primissimo ordine; e l'Opera Comique, sulle cui scene il personaggio di «Parsifal» sarà affidato al tenore Bousselière.

"Don Chisciotte,, di Massenet

Al Teatro del «Casino» di Deauville dove si sta svolgendo un'ottima stagione d'opera, ha avuto accoglienze addirittura trionfali dall'elegantissimo pubblico di bagnanti, una delle meno diffuse opere del maestro Massenet il «Don Chisciotte».

Questo grazioso e spiritoso sparto del compositore francese ha conquistato ancora una volta le simpatie dell'uditorio, che ha applaudito con grande calore gli interpreti: Lucy Arbelle, creatrice della parte di Dulcynea il basso Chalapine che impersenava don Chisciotte e l'Allard comicissimo Santho

La "Madonna di Lourdes,,

Il direttore della «Schola Cantorum» della Metropolitana di Vercelli, maestro Magri, ha scritto un oratorio in tre parti: «La Madonna di Loudes»

Questa composizione religiosa verrà per la prima volta eseguita a Lourdes nel mese in corso, da una orchestra di professori italiani e dall'«Accademia Stefano Tempia» di Torino, alla quale sarà affidata la parte corale.

In seguito l'oratorio del maestro Magri sarà eseguito a Marsiglia e Nizza, quindi in alcune città italiane.

"Sogno d'una notte d'estate,,

Un poeta francese, Jean Cocteau, autore di un «Prince frivole» e della «Danse de Sophocle», ha terminato un adattamento scenico — che si dice interessante e riuscito, — del «Sogno d'una notte d'estate» del Mendelssohn.

Questo lavoro di poesia, speriamo degno della bellissima musica mendelssohniana, sarà rappresentato in principio della prossima stagione lirica al «Théâtre des Champs Elysées» di Parigi.

La tassa sui celibi in Francia

Il «Journal» ha un grazioso articolo su tale soggetto. Non è tutto, esso *dice*, *tassare* i celibi. Bisogna anche sapere che cosa sono. Non crediate che sia cosa *facile*.

La commissione del bilancio ha creduto dovere consultare su questo su punto delicato l'amministrazione delle imposte indirette, e questa, con poco garbo. risponde che è impossibile a prima vista, il distinguere un celibe da un «coniugato».

Quali sono infatti i «segni esteriori» del celibato? Forse la solitudine? No: osserva giudiziosamente la amministrazione: il fatto che l'uomo abita solo, non è un indizio certo che egli non sia ammogliato e che non abbia figliuoli. E' la pura verità! L'amministrazione stessa suggerisce tosto questa domanda: «I divorziati saranno assimilati ai celibi? *Al*trimenti da che cosa potranno riconoscere?»

L'Amministrazione ha proveduto la difficolta che giudica spinosa: «In molte circostanze, le necessità della vita costringono un marito a separarsi momentaneamente o *no*,» dalla propria consorte...» Come giunrerete a conoscere se un uomo vive solo perchè è separato dalla sua sposa «momentaneamente o no?» (La separazione «non momentanea» è senza dubbio quello che si chiama altrimenti il divorzio...)

Ma l'amministrazione dei contributi indiretti non si limita a queste osservazioni penetranti. Essa aggiunge maliziosamente: «Il fatto che un uomo coabita con una donna non è indizio certo che egli sia ammogliato».

Allora, come cavarsela? V' ha un mezzo ben semplice, ed è di tassare indistintamente tutti i contribuenti che abbiano oltrepassato la trentina esentando dalla imposta, soltanto colorò che esibiranno copia del loro contratto matrimoniale.

In altre parole si *accuseranno* in blocco tutti i francesi di essere celibi, salvo ad essi di provare la loro innocenza!

Ed ecco come la tassa sui celibi finirà per rivolgersi contro.. gli ammogliati!

Cronaca Cittadina

L'avv. POGNICI accetta la candidatura nel Collegio di Spilimbergo - Maniago

SPILIMBERGO, 10. — In seguito al rifiuto del comm. Pecile, il partito liberale si è rivolto all'avv. Pognici, pregandolo di accettare la candidatura politica. L'avv. Pognici ha aderito al desiderio dei suoi amici.

Le doti della mente e del cuore dell'avv. Pognici, che già ebbe a distinguersi *come* amministratore illuminato e sagace della nostra Provincia, riflettono sulla sua candidatura una luce particolarmente simpatica. Poichè in lui, gli elettori che lo spinsero, già riluttante, ad accettare l'offerta del mandato, vedono non già l'uomo legato alla meschina *politica d'un* partito, ma il figlio della loro terra che saprà difenderne e sostenerne gli interessi e le aspirazioni.

La candidatura dell'avv. Pognici, viene dopo il rifiuto del comm. Pecile, e sta di fronte alle altre due estreme. Quando si sperava che il comm Pecile avrebbe accettato la candidatura, l'avv. Pognici ed i suoi amici, consapevoli della necessità non di una vittoria soltanto, ma addirittura di una significante affermazione contro gli elementi estremi, offrirono al nostro illustre amico tutto il loro incondizionato e cavalleresco appoggio.

L'avv. Pognici, non è dei nostri — ma la situazione è immutata Di modo che da parte nostra non ci rimane se non inviargli l'augurio della più brillante vittoria.

N. d. R.

Per i festeggiamenti a Cividale

In occasione della Festa che avrà luogo questa sera nel Parco dell'Esposizione la Società Veneta ha concesso un treno speciale pel ritorno che partirà da Cividale alle ore 23.30

Come annunciammo la nostra distinta *Società Mandolinistica-Corale* svolgerà dalle 20 alle 22 l'attraente programma da noi già pubblicato.

L'Enzymina Menarini

.... è prescritta dai medici italiani e stranieri in tutte le svariate forme di malattie e disturbi gastro intestinali, coi risultati i più soddisfacenti. E' specialmente poi da raccomandarsi nei disturbi intestinali e nelle gastro enteriti dei bambini, così frequenti nella stagione estiva.

Adunanza degli Azionisti della Banca Cooperativa Udinese

Il Comitato pro Banca Cooperativa ci comunica, e senz'altro pubblichiamo:

«Ricordiamo che oggi alle ore 14 avrà luogo alla Palestra di Ginnastica l'adunanza degli Azionisti della Banca Cooperativa Udinese per prendere gli opportuni accordi per l'assemblea del giorno 15 corrente.

Data la importanza della adunanza facciamo vivo appello a tutti i soci di intervenire.

La proposta di tramutazione delle azioni della Banca Cooperativa Udinese, riportata sul numero di ieri di questo giornale, ha incontrato il massimo favore degli azionisti.

Durante tutta la giornata fu un continuo accorrere di persone all'ufficio del Comitato presso l'Associazione Commercianti di via Manin N.o 9. Moltissime sono ormai le adesioni dei Soci a reintegrare il valore delle azioni col versamento di L. 15, in quattro rate trimestrali. *Gli* azionisti che già ritenevano che le azioni dovessero *perdere ogni* loro valore *si* sono dimostrati contenti di aderire al reintegro di solo L. 15 sapendo che il Consiglio di amministrazione concorre col versamento in proprio di L. 10 per ogni azione.

In tutti i ritrovi si parla con favore di questo ammirevole proposito di salvare la Banca Cooperativa e si manifesta la viva speranza che nell'interesse di tutta la città e Provincia la riuscita sia felice.»

L'Assemblea della Società Ciclistica

Ieri sera nei locali della propria sede Albergo «Al Telegrafo» l'Unione Velocipedistica Udinese tenne l'annuale assemblea generale dei soci.

Aperta la seduta, dal Presidente signor Augusto Verza venne fatta una bella e lucida relazione morale; venne quindi data lettura del Rendiconto 1912 e del Bilancio Preventivo 1913, sui quali vengono domandate parecchie delucidazioni alle quali risponde esaurientemente il consigliere sig. Ferrari. Indi vengono approvati ad unanimità.

Un plauso è quindi votato all'intero Consiglio, ed in special modo al Presidente sig. Verza, per la sua instancabile operosità a favore dell'Unione.

Passati alla nomina delle cariche sociali a maggioranza di voti riuscirono eletti a Consiglieri i signori: Ridomi Giuseppe — Dari Mario — Marco Bruno e Novello. Restarono in carica i Consiglieri. Barbieri A. — Cosmi G. — Ferrari G. e Cosattini E. che con l'aggiunta dei nuovi elletti formano l'intera rappresentanza sociale.

Banca Cooperativa Udinese

Avviso di convocazione

I signori depositanti della Banca Cooperativa Udinese sono invitati ad una riunione che sarà tenuta *domenica 14 corrente alle ore 2 pom.* nella sala di ginnastica (Locale Filippini) per comunicazioni e spiegazioni circa il concordato della Banca.

I creditori per depositi su libretti al portatore dovranno esibire il libretto alla porta d'ingresso della sala. Saranno ammesse le rappresentanze dei creditori nominativi con semplice firma di di delega.

Udine, li 11 settembre 1913.

Avv. E. Driussi Commis. Giudiziale

Nel libro d'oro della Dante

Ottavo elenco per iscrivere il nome del compianto comm. prof. dott. Fabio Celotti nel Libro d'oro dei Soci perpetui della «Dante Alighieri»:

Somma precedente	L. 526.—
Co. Mary ed avv. cav. Giuliano di Caporiacco	» 10.—
Kechler cav. dott. Roberto	» 25.—
(continua) Totale	L. 561.—

Iscrizioni alla R. Scuola Normale.

Sono aperte le iscrizioni per il corso complementare e per la prima classe della R. Scuola Normale di Udine.

Con avvisi speciali affissi nell'atrio della scuola sono indicati i documenti *da presentarsi* e *l'ordine degli* esami. Si avverte che in quest'anno le candidate provenienti dai ginnasi dovranno dare tra le prove degli esami d'ingaggazione, anche quella di matematica per essere ammesse alla prima Normale.

Il Giudice unico

E' stato inserito nella «Gazzetta Ufficiale il Regio decreto, riguardante l'istituzione del Giudice unico, di cui tratta ampiamente la nostra Corrispondenza romana che pubblichiamo in prima pagina.

Tiro a segno di Udine

Lezioni regolamentari

La presidenza ha stabilito che il periodo autunnale delle lezioni regolamentari abbia a seguire nei *giorni* seguenti:

Domenica 21 settembre dalle ore 8.30 alle 11.30.
Domenica 28 settembre id.
Domenica 5 ottobre idem.
Domenica 12 ottobre idem.
Domenica 19 ottobre idem.

1. Non si possono eseguire più di due lezioni per volta.

2. I soci che nei periodi di febbraio o di maggio ebbero a riportare il voluto numero dei punti sono esonerati dal ripetere per quest'anno le lezioni.

3. I soci che non avessero cognizione del fucile 1891 saranno da appositi incaricati istruiti nel maneggio e nell'uso dell'arma stessa nei locali del poligono e ciò nelle sole domeniche 21 e 28 settembre.

4. Non sarà tenuto conto dei risultati di tiro dei soci che non avessero pagata la tassa annuale.

Alle ore 11.25 cesserà la distribuzione dei libretti di tiro.

La presidenza nell'*intendimento* di agevolare i soci, ha nominato delegati che *gentilmente* prestano l'opera loro nei diversi comuni: accetteranno le *nuove iscrizioni* ed i soci potranno ad essi rivolgersi per qualunque schiarimento che potesse loro abbisognare.

Elenco dei delegati della Società

Bicinicco. Cepile Adolfo possidente — Castions di Strada, Basello Giovanni possidente — Campoformido, Gorassini Girolamo, esercente — Feletto Umberto, Gabino Pietro — Martignacco Delser Carlo industriale — Meretto di Tomba, Micoli Egidio agricoltore — Mortegliano, Vesca Francesco negoziante — Pagnacco, Baletti Pietro possidente.

Palmanova, impiegato dello Stato Civile — Palazzolo dello Stella, Pertoldi Aurelio — Pasian di Prato, Gobitti Leonardo geometra — Pasian Schiavonesco, Salvador Fiorenzo oste — Pavia di Udine, segretario comunale — Pocenia. Mazzaroli Umberto, possidente — Pozzuolo del Friuli, Missana Rinaldo, negoziante — Predamano, Deganutti Antonio possidente — Roana del Roiale, Cattarossi Luigi, industriale — Santa Maria la Longa, Bonini Giacomo imprenditore — San Giorgio di Nogaro, Chiaruttini Benedetto impiegato — Tavagnacco, Del Fabbro Luigi fu Francesco — Trivignano, Forte Livio impiegato.

Le nuove iscrizioni si accettano (oltre che dai signori delegati) anche nel Campo di tiro durante le esercitazioni: le domande non accompagnate dal certificato di buona condotta; rilasciato in carta libera dal sindaco, saranno respinte.

La tassa annuale è di lire tre.

I tacchini bianchi

Ci *si* prega di render noto che la coppia di tacchini bianchi che fu estratta a sorte a Cividale e che fu vinta dal n. 742, qualora non venga ritirata entro domenica alle 12, resteranno a disposizione del Comitato dell'Esposizione.

Onoranze funebri

Alla Congregazione di Carità in morte di Rossini Cecutti Maddalena; Pietro Angeli fu Pietro 1; di Mussutti Filomena: Elsa Spivach 1; del comm. Fabio Celotti: avv. Faruglio 1; di Zilli Pietro: Sandrini Adauto 1; di Teresa Faruglio m Quaini: Rosa Feruglio di Genova 2.

All'Associazione «Scuola e Famiglia» in morte del comm. Fabio Celotti: E. Patrozzi e Figli 2; Rossini Cecutti Maddalena: Perotti Italia 1; di Della Giusta Anna Maria: avv. Daniele Vatri 5.

Il telefono del Paese porta il numero 211.

Per il X mercato-concorso di TORI

Per il *prossimo* mercato dei Tori Torelli di Udine (13 corr.) il Comitato ordinatore ha *disposto* quanto in appresso:

a) che sia concesso ricovero, fieno e paglia gratuitamente ai tori che giungessero in città da località distanti il giorno prima del mercato-concorso

b) che siano fissati vagoni «gratis» così per la venuta ad Udine che pel ritorno i singoli paesi di provenienza per i tori lontani da Udine e situati in prossimità di scali ferroviari.

c) che sia corrisposta una indennità di lire 0,15 per km. per percorrenza su strada ordinaria superiori a 12 km

d) Che per ogni medaglia d'oro sia corrisposto un premio in danaro di lire 50; per ogni medaglia d'argento dorato di lire 30, d'argento di lire 2... e di bronzo di lire 15.

e) che ad ogni bovaro di animali premiati sia concessa una gratificazione di lire 5

f) che il pagamento dei premi e la refusione delle spese siano fatti il giorno stesso del mercato-concorso.

g) che i tori sopra l'anno di età che risultassero premiati vengano approvati e *timbrati* a sensi del regolamento per la approvazione preventiva dei tori.

ASSOCIAZIONE CALCIO UDINESE

Si invitano i soci alla riunione che avrà luogo questa sera alle ore 2... nella palestra ginnastica, per discutere la continuazione della seduta di martedì scorso.

I giorni festivi dello Stato

Roma 10 — La «Gazzetta Ufficiale» pubblica *il decreto* che stabilisce giorni festivi per gli effetti civili.

Essi sono *stabiliti* così:

Tutte le domeniche;
Il primo giorno dell'anno
Il giorno di Pasqua
Il giorno dell'Epifania
Il giorno dell'Annunziata
Il giorno dell'Assunzione
Il Venti settembre
Il giorno d'Ognissanti
Il giorno di Natale.

Le voci del pubblico

La parola è libera a tutti

Riceviamo la seguente che pubblichiamo senz'altro, convinti che nel secolo ventesimo la parola debba essere libera a tutti. Specie a chi si confessa, — con la firma.

Signor Direttore,

Onore al merito del Maestro Mascagni che diletta la nostra città con i suoi programmi finemente classici, ma, veramente un po' troppo classici. Voglio dire che il nostro spirito abbisogna talvolta di essere rallegrato da musica un po' vivace: e le ballate e le marcie dei nostri bravi soldati ci sollevano un po più lo spirito ed incontrano vieppiù il gusto sia pur volgaruccio e semplice del nostro popolo.

O Dio! non possiamo essere tutti *intenditori*!

Preghiamo dunque l'esimio Maestro *Mascagni* a volerci *favorire* di qualche allegro intermezzo!

Un'assidua ignorante

Rubrica commerciale

Piccolo fallimento

Con sentenza 3 corr. fu dichiarato il piccolo fallimento di Italia Conti, biciclette, Udine via Grazzano.

Fu nominato a Commissario Giudiziale il prof. rag. Dino Cella. I creditori sono ai convocati per il 24 corr.

Camera di Comm. di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 10 Settembre 1913.

RENDITA 3 1/2 0/0 netto	98.96
» 3 1/2 0/0 netto 1902	98.69
» 3 0/0	65.60

AZIONI

Banca d'Italia	1436 63	Ferrovie Medit.	284 83
Ferrovie Merid.	555.25	Società Veneta	121.—

OBBLIGAZIONI

Ferrovie Udine-Pontebba	490.—
» Meridionali	330.50
» Mediterranee 4 0/0	496.60
» Italiane 3 0/0	324.83
Credito comunale e provinciale 3 0/40/0	478.50

CARTELLE

Fondiaria Banca Italia 3.75 0/0	480.50
» Cassa R. Milano 4 0/0	503.—
» Cassa R. Milano 5 0/0	511.50
» Istituto Italiano, Roma 4 0/0	491.60
» Idem 4 1/2 0/0	507.—

CAMBI (cheques a vista)

Francia (oro)	101.45	Pietrobur.(rubli)	269.85
Londra (sterline)	25.61	Romania (lei)	99.50
Germania (mar.)	125.41	Nuova Jork. (dol.)	5.24
Austria (corone)	106.16	Turchia (liretur.)	23.07

APPENDICE DEL «PAESE» 138

EMILIO GABORIAU

LA CRICCA DORATA

tremenda certezza che la signorina della Ville-Haudry, sua promessa sposa la donna che egli amava con tutto il suo cuore, era in potere di Giustino Chevassat, il falsario, il galeotta liberato, il complice e l'amico di Crochard detto Bagnolet.

— E sono io che *gliela* diedi in mano! si andava ripetendo per la millesima volta, io suo unico amico! E la sua fiducia in me era si grande che, s'ella ebbe qualche presentimento, lo rimosse per obbedirmi.

E' bensì vero che Daniele aveva la quasi certezza che a Massimo di Brévan non avrebbe riuscito sottrarsi all'azione della giustizia. Ma che importava a lui di essere vendicato se, doveva esserlo troppo tardi e quando la signorina della Ville-Haudry fosse ridotta a cercare nella morte l'unico rifugio che la restasse contro le esecrabili insistenze di Brevan? *Ora*, gli sembrava che il giudice istruttore si preoccupasse molto più del castigo dei colpevoli, che dalla salvezza delle vittime. Acciecato dalla *passione* alsegno di esigere l'impossibile, avrebbe voluto che quel magistrato che con tanta destrezza aveva proceduto contro il delitto commesso a Saigon, trovasse qualche modo di prevenire il delitto a mille doppii più attroce che *in quello* stesso momento stava commetendosi in Francia. Dal suo canto aveva fatto la sola cosa che fosse in poter suo. Al primo lampo di ragione che gli era tornato, dopo quel terribile colpo, erasi dato cura di scrivere ad Enrichetta di farsi coraggio. che presto egli sarebbe stato di ritorno, ed aveva unito alla lettera una somma di quattromila franchi. Quella lettera era partita, ma quanto tempo sarebbe stata in viaggio? Tre o quattro mesi, forse anche di più? sarebbe essa pure stata incertata come tante altre? tutte queste angoscie trasformarono il letto del povero ferito in ardente bracciere, ov'egli si contorceva di rabbia, e dove gli sembrava che sarebbe impazzito.

Frattanto, per un vero prodigio di energia e di volere, mentre tanti motivi dovevano ritardare la guarigione, la sua convalescenza seguiva il suo corso normale e regolare. Quindici giorni dopo le confessioni di Crochard Daniele si alzava, passava il dopopranzo sopra una poltrona, e già poteva fare alcuni passi per la stanza. La settimana dipoi scendeva senza troppa fatica nel giardino dell'ospedale e vi passeggiava a bracetto al suo affidato Lefloch. E con le forze e la salute, gli tornava in cuore la speranza di un destino più mite, quando due lettere di Enrichetta vennero a ridestare la febbre della sua impazienza.

La povera giovine gli diceva che ella aveva vissuto insino allora con la vendita di gioielli che aveva portati seco, ma che la derubavano indegnamente, e che i suoi mezzi andando ogni di più assottigliandosi, avrebbe cercato di procurarsi lavoro.

«Sono certissima, diceva con una «specie di straziante gioia, di guadagnarmi i miei due franchi al giorno, «e con questi, amico mio, sarò contenta come una regina, e aspetterò, «senza mancar di nulla, il tuo ritorno».

Nell'altra scriveva:

«Non *mi riesce* in *nessun modo* «trovar lavoro. Il mio avvenire si va «facendo sempre più tetro.. Fra poco «sarò senza pane.. Lotterò sino all'ultimo, non fossaltro per non dare ai «nostri nemici la gioia della mia «morte.. ma se vuoi rivedere la tua «Enrichetta, Daniele mio, torna, torna «subito...»

Meno orribile era stato il dolore di Daniele, il giorno in cui la palla di un assassino gli aveva lacerato il petto. Era quello, senza dubbio, uno degli estremi aneliti che precedono l'agonia. Dopo quelle due spaventose lettere, non poteva da Enrichetta aspettarsene che una sola: quella di cui gli dicesse: «E' finita, io muoio, addio!...» Mandò a chiamare il chirurgo maggiore, e appena comparve:

— Bisogna che io parta dottore! disse.

Quel degno uomo aggrottò le ciglia, e con tono burbero:

— Siete matto! rispose. Dimenticate che non potreste reggervi in piedi un solo quarto d'ora!...

— Starò coricato sulla mia branda...

— Sarebbe un suicidio.

— Ah! non monta! preferisco la morte al supplizio che provo... D'altra parte, sono deciso, irrevocabilmente deciso.. Leggete *questa*, e conoscerete che non mi resta altro partito da prendere.

Un'occhiata bastò al chirurgo maggiore per dare una scorsa all'ultima lettera di Enrichetta, e tuttavia la tenne in mano un minuto buono fingendo di leggere, ma in realtà riflettendo.

— Senza dubbio, pensò, ogni uomo di cuore, nei panni di questo infelice, agirebbe come *lui*.. Resta però a sapere se la sua imprudenza gioverebbe a qualcosa. No, perchè non giungerebbe vivo alla foce del Don-Nai... Dunque è mio dovere trattenerlo qui, e non è cosa impossibile, perchè è tuttora incapace di uscire da solo, e Lefloch mi obbedirà in tutto e per tutto quando gli avrò detto che ne va della vita del suo luogotenente...

E, troppo esperto per urtare di fronte una risoluzione così incrollabile:

— Sia fatta la vostra volontà! disse.

Senonchè la sera fu di ritorno, e, con aria costernata:

— A partire si fa presto, *disse* a Daniele, ma si presenta una difficoltà, alla quale nè voi, ne io avevamo pensato.

— Quale?

— Non vi sono navi in partenza.

— E' proprio vero dottore?

— Eh! amico mio, rispose arditamente quell'ottimo uomo, mi credete capace d'ingannarvi?..

Positivamente Daniele ne lo credeva capacissimo, ma si guardò bene di lasciar trapelare i suoi dubbi, riserban-

Note e Notizie

Nella Libia

UNA COLONNA VOLANTE

Roma, 10. — La «Tribuna» ha da Bengasi: Stamane alle 6 si radunava presso l'accampamento dei meharisti la colonna nera, detta anche la colonna volante pronta ad iniziare la sua preziosa opera di spazzamento di tutte le regioni della Cirenaica. Poco dopo giunse il generale D'Alessandro, che dava ai partenti il suo saluto.

Alle 6.15 la colonna composta degli ascari eritrei e degli ascari bengasini, di cavalleria savara e di una batteria indigena, si moveva partendo per una destinazione non precisamente stabilita Infatti essa, che è comandata dal colonnello Latini, si sposterà continuamente verso punti diversi, quando si la necessità di reprimere ribellioni o di accertare la presenza del nemico.

663 militari ammalati

sbarcano dalla "Regina d'Italia,,

Livorno, 10 — E' continuato oggi dalla nave *ospedale* «Regina d'Italia» giunta ieri dalla Libia in queste acque lo *sbarco* dei militari ammalati che si trovano a bordo della nave stessa I militari sbarcati sono stati così ripartiti:

193 negli ospedali di Livorno, 200 a Pisa, 110 a Pistoia, 87 a Firenze, 70 a Siena.

Dei 663 che si trovavano a bordo, tre vi sono rimasti e hanno proseguito per Napoli. Fra i militi sbarcati vi sono: il maresciallo Francesco Marino del 22.o fucilieri, il caporale Giovanni Zilli del 5.o alpini di Leonetta, promosso per merito di guerra nella giornata di Derna del 1.o ottobre del 1912 e il maresciallo Menotti Cevidalli di Roma del 7.o fanteria, pure promosso per merito di *guerra*. Il Cevidalli guadagnò due medaglie al valore nelle giornate di Sira e Slonta del 16 e 17 maggio di quest'anno.

Egli faceva parte della colonna Tassoni.

Ecco l'elenco degli ufficiali ricoverati nel nostro ospedale civile: Capitano Alberto Carovani del 37. fucilieri di Firenze, tenente Michelangelo Rizzi di Bologna, della sussistenza, tenente Armando Giorello del 2. alpini di Savona, tenente Salvatore Carbonaro della regia Finanza di Riposto, sottotenente medico Roberto Matarini di Lucca, il capo della posta militare di campo Tito Brunetti di Roma e l'impresario governativo Ottorino Innocentini di Firenze. Nell'ospedale militare è stato *ricoverato* anche il *capitano medico* Alberto Carassali.

La nave ospedale «Regina d'Italia» è ripartita per Napoli.

Nuovi casi di colera in Croazia

Zagabria 10 — Il governo della Croazia e della Slovenia considerato il pericolo del colera ha vietato nel circondario Dyrmi la organizzazione della solita fiera. Negli ultimi tre giorni passati sono stati annunziati otto nuovi casi sospetti. In questo tempo nove malati sono morti. Dappertutto, sono state prese le più rigorose misure di isolamento e di disinfezione.

Tre incrociatori cinesi costruiti in Austria

Trieste, 10. — Nel concorso internazionale bandito dal Governo cinese, il cantiere navale triestino di Monfalcone ottenne la commissione di tre incrociatori *esploratori di piccolo* tonnellaggio ma mossi da turbine Parson che dovranno imprimere loro una velocità non minore di trentadue miglia all'ora. Ciascun incrociatore completamente allestito costerà circa 10 milioni. Fu fatto obbligo al cantiere di consegnare il primo incrociatore fra 22 mesi, il secondo fra 24, il terzo fra 26 mesi.

Pare che sulla scelta del tipo abbia influito l'ottima prova che avrebbero fatto le navi esploratrici austro-ungariche del tipo «Spaun».

Verso il concordato del fallimento

della Banca di Varese

Varese, 10. — Dopo tanto lavorio fatto dal curatore rag. Ernesto Cazzaniga della Commissione di vigilanza presieduta dal prof. Capitani coi patroni degli ex Amministratori della fallita Banca di Varese, sembra che finalmente siasi venuti ad un accordo amichevole, accordo che apre la speranza ad un concordato.

La Commissione di vigilanza, che per quanto da un mese avesse rassegnato il mandato, era rimasta in carica fino ad essere surrogata, si è oggi riunita a Milano nello studio dell'avv. Irro Bonz per decidere in merito alle spiegazioni richieste dall'assemblea dei creditori. Nella Commissione si dice si siano manifestate due correnti in merito al modo di rendere conto del proprio operato. Infatti parte di essa si sarebbe mostrata propensa di presentarsi ad un Comizio di creditori e fare una relazione a voce, altri invece sarebbe del parere di fare *una relazione* per iscritto.

Mi consta inoltre che gli ex amministratori della Banca si *sono oggi* riuniti presso il curatore del fallimento *ragionier Cazzaniga* per un abboccamento in merito alla proposta di concordato che *il curatore* intende fare alla massa creditrice. Gli ex amministratori in maggioranza si mostrarono favorevoli e si impegnarono a fare dei gravi sacrifici personali allo scopo di riuscire nell'intento. Solo qualcuno dei maggiormente responsabili si mostrò ancora restio offrendo molto di meno di quello che le sue condizioni finanziarie potrebbero dare.

In seguito a questa buona disposizione dimostrata dalla maggioranza degli ex amministratori della Banca il curatore ha convocato per domani la Commissione di Vigilanza per parparne in merito al probabile concordato sulla base del 40 per cento con probabilità di poter arrivare per se anche al 45

L'annuncio non verrà dato che dopo la metà del corrente mese.

Una lezione della "Tribuna,,

ad un giornale italofobo

Roma, 10. — Commentando l'articolo di fondo della «Zeit» sulla politica del conte Berchtold nei riguardi d'Italia, la «Tribuna» scrive: «Benché in Italia siamo ormai abituati al linguaggio ingiustamente ostile della «Zeit», non possiamo passare sotto silenzio l'affermazione che l'Italia non ha prestato se non servizi imaginari *all'Austria-Ungheria*. Alla Ballplatz si sa benissimo che l'Italia per ossequio, realtà e fedeltà alla sua *alleanza* si è posta limitazioni non indifferenti all'allargamento dei suoi interessi nell'Adriatico. L'Italia non rimpiange i suoi sacrifici perchè è convinta che la solidarietà *austro italiana* ha giovato enormemente agli interessi generali della pace europea e alla sistemazione definitiva dell'Occidente balcanico.

Ma ciò non dà diritto alla «Zeit» di essere ingiusta. Quanto poi alla ostilità che noi, secondo i giornali viennesi nutriamo *contro* la Grecia, essa è completamente fantastica. Sistemati secondo i nostri desideri i confini meridionali dell'Albania, noi abbiamo verso la Grecia nessuna ragione di animosità anzi siamo convinti che i buoni rapporti fra le due nazioni mediteranee non potranno che giovare all'equilibrio europeo».

La scoperta del porto di Pompei

Roma, 10 — Il «Giornale d'Italia» ha da Napoli: E' stato in questi giorni trovato il luogo del porto di Pompei, che nel secolo scorso fu ricercato qua e là tante volte invano. Il porto pompeiano non faceva parte del programma presente degli scavi, e il suo rinvenimento è dovuto ad una ricerca estranea. Lo scultore romano Lorenzo Cozza, che conserva amorosamente le memorie di suo padre, l'orvietano conte Adolfo, archeologo, propose al ministero dell'istruzione di praticare alcuni saggi lungo l'asse della strada della Porta marina. Adolfo Cozza già alcun tempo fa pensò che il molo si dovesse trovare in direzione della Porta marina Scavando lungo l'asse prolungato della strada che doveva sboccare da quella parte verso il mare si sarebbe trovato *infallantemente* ciò che si cercava.

Il figlio del Cozza è stato fortunato Corrado Ricci, direttore delle Belle Arti, approvò l'idea del Cozza. Vittorio Spinazzola, direttore degli scavi di Pompei lo soccorse paternamente con la sua esperienza, e l'on. Barnabei lo incoraggiò nei primi tentativi. Procedendo a vari assaggi dal mare verso la città si trovò che la sabbia giungeva fino alla linea della ferrovia, poi il terreno da una quota di tre metri si eleva improvvisamente ad una di dieci od undici metri. Al terzo tasto apparve, fra la gioia degli scavatori, una platea di calcestruzzo Al quarto la strada della marina Si era sul buono. La *massicciata* presenta intatti i solchi dei veicoli. In altro punto più a sud, si vide la muratura della banchina. Si iniziò un altro saggio verso nord e vennero alla luce i poderosi blocchi del molo, accuratamente squadrati, che serbano ancora le impronte dei flutti che li percorsero fino al memorando giorno del 79.

Il porto di Pompei si trova dunque a 1200 metri dalla spiaggia odierna e a 700 metri ad un di presso dalla Porta marina della città morta, e coperto presentemente da uno strato di sette metri e mezzo. Sotto il terreno vegetale vi è la lava del 1862 e di altre eruzioni. Seguono un banco di cenere e sabbie vesuviane, e per due metri e mezzo circa un banco di lapilli. Identificato così il luogo, occorre eseguire lo sbancamento del terreno *soprastante* e liberare tutto il porto Si comprende quanta luce nuova uno *scavo sistematico* e *compiuto* può apportare alla conoscenza della vita marinara e *commerciale* di un luogo che ebbe rapporti con l'Oriente e con Roma. Il «Giornale d'Italia» si augura che per la novità della cosa e per l'intervento della scienza si ponga presto mano ai lavori anche se si dovessero sospendere momentaneamente quelli nell'interno della città.

Intanto, continua il giornale, la composizione del terreno soprastante al piano antico e l'insabbiamento antico del mare danno una nuova luce sui particolari della immane catastrofe.

Un incidente all'on. Nasi a Noto

Il fanatismo della folla

Palermo, 10 — Si hanno i seguenti particolari sull'incidente toccato a Noto all'on. Nunzio Nasi durante la cerimonio del battesimo della bandiera di una lega operaia,

Mentre la gente che gremiva il teatro assisteva alla cerimonia un urlo si rilevato dalla folla. Nello spezzare la solita bottiglia di champagne, una scheggia di vetro colpì l'on. Nasi alla testa e dalla ferita è colato copioso il sangue.

Si era *creduto trattarsi di cosa grave*, ma i medici accorsi per medicare l'onorevole hanno *rassicurato* il pubblico, riffermando trattarsi di una lieve ferita, tantochè si è potuti andare avanti alla cerimonia senza altri incidenti.

neAlla sera l'on. Nasi ha poi visitato le società operaie e i vari circoli e nel passare dalla piazza del Municipio, dove si teneva un concerto musicale, gli venne improvvisata una calorosa dimostrazione.

Nelle visite fatte alle diverse società operaie una sorpresa attendeva l'on. Nasi. All'asta della bandiera della loga «Giuseppe Cassone» pendeva il fazzoletto intriso di sangue col quale l'on. Nasi si era asciugata la ferita prodotta la mattina al teatro.

Unitamente vollero gli operai che l'on. Nasi mettesse la sua firma e la data al fazzoletto, che deve rrstare sempre attaccato alla bandiera.

L'on. Nasi, *commosso*, non ha potuto negare quanto gli si chiedeva ed ha firmato.

Questo episodio dice qual cieco fanatismo si outra ancora per Nasi in certe classi siciliane.

GUIDO BUGGELLI — *Direttore*
Bordini Antonio, *gerente responsabile*
Bosetti Arturo *succ. Tip. Bardusco*

L'ACQUA

ANTICANIZIE - MIGONE

RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI

AI CAPELLI BIANCHI ED ALLA BARBA IL COLORE PRIMITIVO

È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza senza macchiare nè la biancheria, nè la pelle. Questa impareggiabile composizione pei capelli *non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo* che non macchia nè la biancheria nè la pelle e che si adopera con la massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. *Inoltre pulisce prontamente la cotenna* e fa sparire la forfora. — *Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente.*

ATTESTATO

Signori MIGONE & C. — *Milano*

Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli ed alla barba il colore primitivo, la freschezza e la bellezza della gioventù senza avere il *minimo disturbo nell'applicazione.*

Una sola bottiglia della vostra Anticanizie mi bastò ed ora non ho un solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che non macchia nè la biancheria, nè la pelle ed agisce sulla cute e sui bulbi dei peli facendo scomparire totalmente le pellicole e rinforzando le radici dei capelli, tanto che ora essi non cadono più, mentre corsi il pericolo di diventare calvo.

PEIRANI ENRICO.

Costa L. 4 la bottiglia, cent. 80 in più per la spedizione. 2 bottiglie L. 8. - 3 bottiglie L. 11 franche di porto ed è in vendita presso tutti i Farmacisti, Parrucchieri e Droghieri.

SI SPEDISCE CON LA MASSIMA SEGRETEZZA

Deposito Generale da MIGONE & C. - Via Orefici (Passaggio Centrale, 2) - MILANO



IL FOSFO - STRICNO - PEPTONE - DEL LUPO

riconosciuto per parere di tutti i Clinici il

PRIMO RICOSTITUENTE

ha ottenuto all'Esposizione Internazionale d'Igiene di Roma la più alta Onorificenza.

Rottami Metalli vecchi

Rame - Ottone

Bronzo - Zinco - Piombo

Packfong - Alluminio, ecc.

comperansi a pronti contanti

Offrire a:

ORIGONI & C.

MILANO — Casella postale 1204

SCHIARIMENTO!

l'unico antifecondativo estetico, sicuro efficace economico, che *raccomandano ed adoperano* più di *2000 medici* per uso proprio da oltre otto anni è lo

SPERMATHANATON

della Fabbrica di Prodotti Chimici NASSOVIA, Wiesbaden.

Tubetto da 12 pastiglie L. 3.50

Spese postali L. 0.25, assegno L. 0.50 in più.

Rivolgersi al **DEPOSITO DELLA FABBRICA DI PRODOTTI CHIMICI NASSOVIA** 93 P. - Milano, Casella Postale 909.

MACCHINE PER MAGLIE E CALZE

Aghi ed Accessori)

G. F. GROSSER

Markersdorf bez Leipzig

(Casa fondata nel 1869)

Succursale per l'Italia:

MORETTI ATTILIO

Via Felice Casati, 16, Milano

Cataloghi e Preventivi gratis.

PRESERVATIVI

e NOVITÀ IGIENICHE

di gomma, vescica di pesce ed affini, per *Signore* e *Signori*, i migliori conosciuti sino ad *oggi*. *Catalogo* gratis *in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da centesimi 20.* — Massima segretezza. Scrivere: Casella postale n. 635, Milano.

F. COGOLO, callista

estirpatore dei CALLI

ATTESTATI DI PRIMARI PROFESS MEDIC

Via Savorgnana — UDINE

A richiesta si reca anche in Provincia



Marca di fabbrica depositata
Registro Gen. Vol. 7 N. 6478

DENTI BIANCHI E SANI

RINOMATI DENTIFRICI

IN PASTA E IN POLVERE

VANZETTI-TANTINI

MEDAGLIA D'ORO

Esposizione Internaz. di Milano 1906 e Torino 1911

Sono i soli dentifrici in commercio la di cui formula si deve ad una **illustrazione italiana della chirurgia**; sono la più utile creazione, i Dentifrici ideali che al profumo soave congiungono la più potente azione antisettica preservativa della carie dentaria.

FALSIFICATI se mancanti della Marca di Fabbrica qui contro.

LIRE UNA OVUNQUE

FRANCA a domicilio si riceve tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI inviando l'importo a mezzo vaglia a CARLO TANTINI, Verona, senza alcuna aumento di spesa per ordinazioni di tre o più tubetti in scatole, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.



Premiata con speciale GRAN PREMIO

Esposizione di Torino Internazionale 1911

Il Cinematografo è fonte di lucro

Nessun paese deve essere privo del locale cinematografico.

Chi primo arriva ad impiantarlo può vivere tranquillo e sereno poichè il guadagno gli sarà sufficiente.

Unisce l'utile al dilettevole.

DIVERTE E FA DIVERTIRE

Impianti a Corrente Elettrica, a luce Ossi-Eterica a luce Ossi-Acetilenica per GRANDI LOCALI — PICCOLI LOCALI

Speciali per Istituti — Patronati Collegi — Scuole.

Prezzi convenientissimi — Impianti posti in opera

Rivolgetevi alla Ditta

ETTORE MARZETTO & C.o — BOLOGNA, Via Galliera 88

che invia listini, cataloghi e preventivi gratis e dietro richiesta manda sul posto il suo Viaggiatore-Tecnico senza esigere nessun impegno dal cliente.

Materiale delle primarie case - Garantito

(1797-1870)

Ricordi Militari del Friuli

raccolti da

ERNESTO D'AGOSTINI

Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 428 con 9 tavole topografiche in litografia; il secondo di pag. 540 con 10 tavole.

Prezzo dei due volumi L. **5.00.**

Dirigere cartolina-vaglia alla **Tipografia Arturo Bosetti** success. Tip **Bardusco - Udine.**

Per qualunque insezione sul «*Paese*» e principali giornali d'Italia ed Estero rivolgersi esclusivamente all'Ufficio di Pubblicità Haasenstein e Vogler, Piazza Vitt. Em. N. 5.

Ai Bimbi rachitici, linfaticosi, scrofoli, deboli

La salute e la forza dalla

FOSFOFERRIODINA

(JODIO - FOSFORO - FERRO)

Nutrimento completo delle energie infantili

Prezzo L. 1.50 al flacone in tutte le farmacie ed al Laboratorio Farmacoterapico Emiliano, L. Monti - Bologna.

Le Ragadi alle Mammelle

lo sappiano i Signori Medici e tutta la schiera delle pazienti di così lunghe atroci e disastrose sofferenze, che si guariscono **solo in 48 ore garantite col celebre** ed **unico** preparato

ANTIRAGADE MONTI

Flac. per la cura completa L. 2 spese di posta in più: chiedendolo al Laboratorio Farmacoterapico Emiliano L. Monti Bologna o nelle Farmacie Principali.

In guardia dagli speculatori e dagli imbroglioni

PER INSERZIONI sul *Paese, Gazzetta di Venezia, Adriatico, Corriere della Sera Secolo, Tribuna* ecc. ecc. rivolgersi esclusivamente ad

HAASENSTEIN & VOGLER

FILIALE DI UDINE PIAZZA VITTORIO EMANUELE N.° 5 I.° PIANO